

**Estratto dell'Ordinanza del Ministero della Salute  
sull'uso degli additivi nella ristorazione**

ORDINANZA 29 gennaio 2010

(GU n. 40 del 18-2-2010)

Misure urgenti in merito alla tutela della salute del consumatore con riguardo al settore della ristorazione (10A02089)

**IL MINISTRO DELLA SALUTE**

Visto... [elenco delle leggi e dei regolamenti]

Considerato... [elenco delle considerazioni preliminari]

**Ordina:**

**Art. 1**

1. A chiunque operi nel settore della ristorazione è fatto divieto di detenere e di impiegare additivi e miscele di additivi alimentari per i quali la normativa vigente ha stabilito campi e dosi massime di impiego, fatto salvo l'impiego di edulcoranti, a condizione che sia garantita la corretta informazione.

2. L'impiego, da parte degli operatori di cui al comma 1, di additivi alimentari e loro miscele, per i quali la normativa vigente non ha stabilito campi e dosi massime, è assoggettato alle disposizioni dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 852/2004 nonché all'obbligo di informazione del consumatore.

3. A chiunque operi nel settore della ristorazione è fatto divieto di detenere e di impiegare sostanze in forma gassosa a eccezione degli additivi alimentari di cui al comma 2, fermo restando le norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Art. 2**

1. Chiunque operi nel settore della ristorazione deve assicurare la corretta informazione ai consumatori sull'aggiunta di additivi e di miscele di additivi nelle preparazioni alimentari dallo stesso effettuate.

2. Chiunque operi nel settore della ristorazione deve informare il consumatore sull'eventuale presenza di allergeni di cui al decreto legislativo n. 114 del 2006, di cui alle premesse, negli additivi e miscele di additivi impiegati.

3. Le informazioni di cui al comma 1 devono essere rese immediatamente disponibili a richiesta dell'Autorità sanitaria.

La presente ordinanza ha validità sino al 31 dicembre 2010 e, inviata alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 gennaio 2010

**Il Ministro Ferruccio Fazio**